Carabinieri di Alba arrestano nuovo gruppo criminale di etnia albanese

Carabinieri albesi, agli ordini del Capitano Giuseppe Santoro, contrastano un grosso giro di spaccio di sostanze stupefacenti.

Capitano Giuseppe Santoro

Dopo innumerevoli articoli scritti sull'ottimo operato dei militari dell'Arma in quel di **Alba**, torniamo a dar notizia di una brillante e molto accurata operazione portata a termine dal **Comando Compagnia Carabinieri di Alba**, alle dipendenze del Capitano **Giuseppe Santoro**, eccellente Ufficiale e validissimo comandante.

Gli uomini del Capitano Santoro, sotto l'egida della **Procura della Repubblica di Asti**, retta dal Procuratore **Biagio Mazzeo**, hanno attenzionato un "*nuovo **gruppo criminale di etnia albanese** con basi nei territori di **Neive**, **Castagnito** e **Magliano Alfieri** dedito allo **spaccio di cocaina***".

A darci contezza degli eventi è il Comandante del **Reparto Operativo** del **Comando Provinciale dei Carabinieri di Cuneo**, Tenente Colonnello **Daniele Riva**, che ci ha spiegato come "***giovani albanesi**, reclutati per le **attività di spaccio nel paese d'origine**, incensurati sul territorio italiano, venivano fatti arrivare **con visto turistico** e dimoravano nei territori di Magliano Alfieri e Mango; una volta **terminato il loro periodo di "lavoro" ritornavano in Albania venendo sostituiti da altri giovani***".

Escamotage interessante per avere sempre "manodopera" fresca, sconosciuta alle Forze dell'Ordine e passare, così, inosservati agli occhi degli inquirenti.

I **Carabinieri** specificano che "*il predetto turnover era **gestito in Italia da una coppia di coniugi albanesi domiciliati in Castagnito**, in particolar modo dal marito 41enne, **ritenuti concorrenti nell'attività delittuosa***".

D'intesa con l'Autorità Giudiziaria **i militari hanno proceduto a sequestrare 683 grammi circa di cocaina** e, coordinati dalla Procura di Asti, "*di **risalire all'albanese domiciliato a Castagnito***".

Procuratore Biagio Mazzeo

Le indagini di cui siamo a parlare sono "***iniziate ad ottobre 2023 e terminate a giugno 2024***" e, grazie a queste, "*il **Giudice per le Indagini Preliminari di Asti** ha emesso **tre ordinanze di custodia cautelare in carcere nei confronti di due giovani pusher entrambi 22enni e nei confronti del 41enne di Castagnito***".

Durante la delicata operazione di notifica "*è stato **arrestato un diciannovenne albanese che dimorava nella stessa casa ove erano ospitati durante i mesi dell'indagine i due ventiduenni** essendo stato **trovato in possesso di 4.4 grammi di cocaina oltre a denaro contante verosimilmente provento di spaccio***".

Oltre a ciò, i militari alle dipendenze del Capitano Santoro hanno "*denunciato anche un **25enne albanese domiciliato in Giussago per la detenzione di 22 grammi circa di marijuana***".

Moltissime volte il nostro giornale si è trovato a narrare fatti legati all'immigrazione criminale e, in modo specifico, alla criminalità di origine albanese. Abbiamo anche sottolineato come molti italiani, diversi dei quali

elettori di “**Fratelli d’Italia**”, hanno espresso forte contrarietà all’amicizia fra il nostro Presidente del Consiglio, **Giorgia Meloni**, e il Premier albanese, **Edi Rama**.

L’Italia è vessata da una criminalità albanese sempre più organizzata e onnipresente. **Le carceri italiane sono gremite di albanesi, arrestati per reati legati al narcotraffico, allo spaccio di sostanze stupefacenti ed affini**.

La politica non può essere miope dinanzi a simil scenario e **non si può credere che l’Unione Europea stia per accreditare ed accogliere l’Albania fra i Paesi membri**.

Tantissimi cittadini sono assolutamente contrari a tutto ciò e sperano in una presa di coscienza di chi gestisce i Palazzi del potere.

Anche se riferito ad aprile 2024, i Carabinieri diramano il fatto che “*durante l’attività d’indagine **è stato operato un arresto nei confronti di un altro pusher albanese di 21 anni**, non indagato nell’odierno procedimento penale, **trovato in possesso di 148 dosi di cocaina per 93 grammi circa oltre a circa 11.000 euro verosimilmente provento di spaccio***”.

Gli arresti effettuati sono doverosi e rituali dinanzi a certe fattispecie di reato ma, in piena adesione alla **Costituzione**, sottolineiamo che **la posizione di tutti i succitati è ora al vaglio dell’Autorità Giudiziaria che ne valuterà la colpevolezza o meno** nel corso dei successivi processi.

“**Civico 20 News**”, anche in questa occasione, ringrazia il Comandante Provinciale dei Carabinieri di Cuneo, Colonnello **Marco Piras**, e il Comandante della Compagnia Carabinieri di Alba, Capitano **Giuseppe Santoro**, per quanto operano, con efficacia e competenza, a contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti e a tutela della popolazione civile.

Alba e l’albese sono terre molto belle e turisticamente allettanti. Non è un bel biglietto da visita tutta questa criminalità albanese che ne ha fatto la sua base operativa.

© 2024 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 07/11/2024

Salvato in PDF in data: 05/11/2026

Link all'articolo: https://civico20-news.it/cronaca/carabinieri-alba-albanese/07/11/2024/